

COMITATO CONCILIAZIONE LAVORO E FAMIGLIA

MISSIONE

- Diffondere la cultura e le metodologie rivolte alla gestione del Welfare aziendale e territoriale con priorità sulle tematiche relative alla Conciliazione Vita Lavoro.
- Sviluppare e sostenere il dialogo sociale con le parti interessate per generare valore per i lavoratori e loro familiari, per le organizzazioni e per la collettività.
- Favorire il bilanciamento sostenibile tra gli interessi delle imprese e dei lavoratori.

Manifesto del Comitato

La Conciliazione Vita Lavoro (Work Life Balance) e il Welfare Aziendale sono temi sempre più avvertiti e prioritari in tutte le società sviluppate, per il loro impatto sociale e per l'importanza che rivestono per un positivo rapporto tra gli individui e l'azienda.

In particolare, ma non solo, sono aspetti di crescente importanza quelli legati alla maternità e paternità e alla cura di persone anziane a carico. Il problema ad oggi è particolarmente sentito in Italia, ma comune a molti paesi industrializzati, per lo scarso adeguamento della società all'entrata generalizzata delle donne nel mondo del lavoro, con problemi di conciliazione della vita lavorativa con la vita familiare e con conseguenti fenomeni sociali negativi quali denatalità, gravosità dei costi, abbandono del lavoro da parte delle madri, maggiori oneri e problemi di sostenibilità dello Stato Sociale.

Per contenere e possibilmente ridurre queste problematiche, come pure per favorire un maggiore equilibrio tra lavoro e vita extra-lavorativa, vengono sviluppate politiche, a livello europeo, nazionale, regionale, locale e definite iniziative sostenute dalle Pubbliche Istituzioni, a livello legislativo, attraverso agevolazioni di natura fiscale e

contributiva, bandi, e altro.

Anche le imprese mostrano un crescente interesse per la tematica. Tuttavia, gli approcci adottati spesso sono carenti per mancanza di una impostazione strategica, scarsa finalizzazione e molto spesso insufficiente conoscenza degli strumenti e utilizzo delle opportunità disponibili. I numerosi piani di Welfare oggi avviati dalle imprese italiane sono frequentemente improntati unilateralmente sul risparmio fiscale e sui meccanismi di spesa attraverso i flexible benefit, piuttosto che sugli obiettivi aziendali e sui bisogni reali del personale. Non a caso, dalle varie indagini al riguardo emerge che la parte dei piani di welfare dedicata alla Conciliazione Vita Lavoro è piuttosto limitata, con il conseguente rischio che il valore degli investimenti in misure di welfare risulti poco percepito dai propri dipendenti o poco efficace.

A fronte di questo quadro, presso AICQ nazionale è stato attivato il Comitato Welfare e Conciliazione Vita Lavoro, finalizzato a:

- ✓ mettere a disposizione delle imprese e della collettività il proprio patrimonio metodologico sul piano della gestione dei sistemi organizzativi
- ✓ sviluppare processi e approcci di Miglioramento Continuo e favorire la ricerca delle buone pratiche e il confronto tra le organizzazioni

In questa ottica, il Comitato si propone di *diventare il riferimento in Italia per politiche, strumenti e metodi di gestione del Welfare aziendale, con priorità sulle tematiche relative alla Conciliazione Vita Lavoro, al fine di produrre valore sociale, salvaguardando e accrescendo il capitale umano nelle organizzazioni e nella società, attraverso lo sviluppo di relazioni sinergiche in un'ottica di miglioramento continuo.*

